

ISTOMONIASI

Causa: Protozoo *Histomonas meleagridis*.

Specie colpite: Sensibili sia fasianidi che tetraonidi.

Modalità d'infezione: Infezione per via orale per contatto con feci infestate o alimenti ed acqua contaminati.

Descrizione: La malattia solitamente uccide i soggetti giovani, mentre negli adulti tende a cronicizzare con riduzione del peso ed emissione di feci pastose e giallastre.

Le lesioni sono caratteristiche, con lesioni al fegato definite a "bersaglio" e dilatazione degli intestini ciechi.

Consigli: Non costituiscono un problema per la salute umana e per il consumo. E' opportuno sottoporre ad esame parassitologico il pacchetto intestinale dei soggetti con scarso sviluppo corporeo.



CLAMIDIOSI

Causa: Il batterio *Chlamydia psittaci*.

Specie colpite: riscontrata soprattutto nella coturnice.

Modalità d'infezione: Infezione per via orale ed inspiratoria.

Descrizione: I galliformi sono solitamente asintomatici, sono descritte forme di polmonite e diarrea in animali tenuti in cattività.

Si riscontrano aumento di dimensione del fegato e della milza nei soggetti infettati. E' stata isolata per più anni in soggetti abbattuti in Valtellina.

Consigli: E' una zoonosi. Si stanno effettuando studi per valutare il ruolo della Coturnice nella diffusione di questo patogeno.

SALMONELLOSI

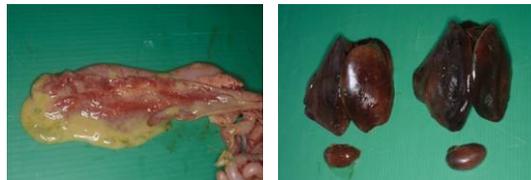
Causa: Batteri della specie *Salmonella* spp.

Modalità d'infezione: Alcune specie sono altamente patogene per i galliformi altre danno forme croniche senza sintomatologia evidente. Infezione per via orale diretta attraverso portatori cronici o indiretta in ambienti contaminati.

Descrizione: I soggetti, di ogni età, appaiono debilitati con piume arruffate e feci liquide.

Gli organi interni appaiono aumentati di volume con fine punteggiatura biancastra (focolai necrotici).

Consigli: E' una zoonosi. Tutti i soggetti che presentano alterazioni del comportamento (scarsa reazione alla ferma o assenza di involo) devono essere sottoposti a visita veterinaria.



TUBERCOLOSI AVIARE

Causa: Il batterio *Mycobacterium avium*

Specie colpite: Tutti i galliformi.

Modalità d'infezione: Infezione per via orale diretta, attraverso portatori cronici, o indiretta in ambienti contaminati.

Descrizione: E' una malattia cronica che colpisce gli adulti e che si manifesta con progressiva riduzione del peso e della massa muscolare.

Colpisce gli organi addominali in particolare intestino e fegato e determina la formazione di caratteristici "granulomi" duri e con aspetto lardaceo.

Consigli: Non costituiscono un problema per la salute umana, ma può essere trasmessa ai suidi domestici e selvatici. Gli organi colpiti non devono essere consumati. E' opportuno sottoporre ad esame parassitologico il pacchetto intestinale dei soggetti con lesioni.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Lombardia e dell'Emilia Romagna
"B. Ubertini"



Comprensorio Alpino "Alpi Comasche"



Provincia di Como



PRINCIPALI MALATTIE DEI GALLIFORMI ALPINI



Redazione ed immagini:

Dr. Alessandro Bianchi, Dr.ssa Irene Bertoletti
IZSLER, Sezione di Sondrio
Dr. Giovanni Sala, ZSLER, Sezione di Como-Varese
Dr. Antonio Lavazza,
IZSLER, Sede di Brescia

Per ulteriori informazioni:

Sezione IZSLER Como-Varese
tel 031/940992 fax 031/942540
email: varese@izsler.it
Sezione IZSLER Sondrio-Lecco
tel 0342/214312 fax 0342/515024
email: sondrio@izsler.it

COCCIDIOSI

Causa: Protozoi del genere *Eimeria* ed *Isospora* spp.

Specie colpite: Tutti i galliformi con sensibilità variabile a secondo della specie infestante.

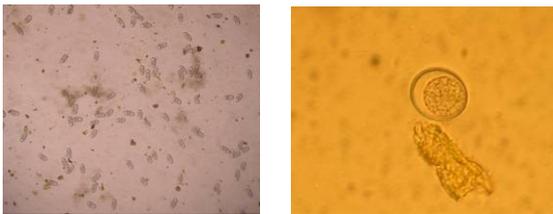
Modalità d'infezione: Si tratta di parassitosi con classico ciclo oro-fecale. La trasmissione avviene per ingestione di alimenti contaminati da feci di animali infestati.

Descrizione: I parassiti unicellulari sopravvivono nell'ambiente come forme di resistenza (oocisti) e, quando ingeriti, penetrano nelle cellule della mucosa intestinale e ivi si riproducono determinando gravi danni.

L'animale infestato solitamente evidenzia alterazioni nella crescita e nello sviluppo corporeo e nei casi più gravi presenta diarrea con imbrattamento del piumaggio.

La coccidiosi porta a morte per debilitazione o predazione per diminuita reattività. La malattia si presenta sporadicamente.

Consigli: Non è una zoonosi. E' opportuno sottoporre ad esame parassitologico il pacchetto intestinale dei soggetti con scarso sviluppo corporeo.



INFESTAZIONE DA TENIA

Causa: Vermii piatti del genere *Davainea* e Raillietina

Specie colpite: Tutti i galliformi.

Modalità d'infezione: Si tratta di parassitosi con ciclo indiretto complesso, con ospiti intermedi differenti nei due generi (lumachine e coleotteri).

La trasmissione avviene per ingestione delle larve infestanti contenute negli ospiti intermedi

Descrizione: I parassiti adulti si nutrono del contenuto intestinale e rimangono con la porzione cefalica infissa nella mucosa intestinale.

Hanno dimensioni molto piccole rispetto ai comuni vermi solitari dei mammiferi.

L'azione patogena sull'ospite è principalmente espoliante ed a volte meccanica con occlusione intestinale.

Il genere *Davainea* può determinare lesioni specifiche.



Consigli: Non costituiscono un problema per la salute umana e per il consumo. E' opportuno sottoporre ad esame parassitologico il pacchetto intestinale dei soggetti con scarso sviluppo corporeo.

INFESTAZIONI DA CAPILLARIA

Causa: Vermii a frusta del genere *Capillaria* spp.

Specie colpite: Tutti i galliformi con sensibilità particolare da parte della coturnice e del gallo forcello.

Modalità d'infezione: Si tratta di parassitosi con ciclo indiretto, che necessitano del lombrico come ospiti intermedi nel proprio ciclo. La trasmissione avviene per ingestione delle larve infestanti contenute nei lombrichi.

Descrizione: I parassiti adulti si nutrono di sangue e rimangono con la porzione cefalica infissa nella mucosa intestinale o nell'ingluvie. Hanno dimensioni inferiori ai precedenti (max 4,5 cm). Pochi parassiti possono determinare danni notevoli nell'ospite con enteriti e stato anemico.

Consigli: Non costituiscono un problema per la salute umana e per il consumo. E' opportuno sottoporre ad esame parassitologico il pacchetto intestinale dei soggetti con scarso sviluppo corporeo.



ECTOPARASSITI

Causa: Mallofagi, Acari e Zecche (artropodi).

Specie colpite: Tutti i galliformi.

Modalità d'infestazione: Generalmente per contatto con animali portatori, sia selvatici che domestici, nel caso delle zecche direttamente dall'ambiente.

Descrizione: nell'animale appena abbattuto gli ectoparassiti si localizzano sotto il piumino e si possono individuare solo nelle aree nude (caruncole, contorno occhi).

Quando la carcassa si raffredda gli ectoparassiti tendono a muoversi verso superfici calde (mani e corpo di chi maneggia la carcassa). Gli acari e le zecche nutrendosi di sangue possono causare punture anche all'uomo.

Consigli: Porre gli animali abbattuti in sacchetti di tela ben chiusi e appena possibile refrigerarli. Le zecche possono potenzialmente trasmettere delle zoonosi.



INFESTAZIONI DA ASCARIDI

Causa: Vermii tondi del genere *Ascaridia* ed *Heterakis*

Specie colpite: Tutti i galliformi.

Modalità d'infezione: Si tratta di parassitosi con ciclo diretto, che non necessitano di ospiti intermedi nel proprio ciclo. La trasmissione avviene per ingestione diretta delle uova infestanti o di vettori indiretti (lombrichi).

Descrizione: I parassiti adulti di dimensioni notevoli (fino a 10cm *Ascaridia*) vivono nel lume intestinale, soprattutto dei soggetti giovani, e qui si riproducono emettendo uova microscopiche che vengono disperse nell'ambiente con le feci dell'ospite. L'azione patogena sull'ospite è principalmente espoliante ed a volte meccanica con occlusione intestinale.

L'animale giovane infestato solitamente evidenzia alterazioni nella crescita e nello sviluppo corporeo. L'adulto è spesso asintomatico. Spesso per effetto della rosata di pallini i parassiti escono dalla sede intestinale e si ritrovano liberi in addome.

Consigli: Non costituiscono un problema per la salute umana e per il consumo. E' opportuno sottoporre ad esame parassitologico il pacchetto intestinale dei soggetti con scarso sviluppo corporeo.

